

IL BASSOTTO

APRILE

La nascita di Afrodite

Pasqua

L'Italia che combatte
per la pace

Wattpad

Carbonara day

Il villaggio industriale di
Crespi d'Adda

Dazi sì, dazi no: cosa
vuole realmente Trump?

I crucibassi

PAPA FRANCESCO E IL GRANDE INSEGNAMENTO DEI “PICCOLI”

E così ci ha lasciato. Ci ha lasciato in punta di piedi, quando nemmeno ce lo saremmo aspettati, perché pensavamo che ormai il peggio fosse passato e stesse guarendo dalla malattia: era apparso a sorpresa tra i fedeli, chissà, forse consapevole che sarebbe stato l'ultimo saluto; era apparso fragile, sofferente, lui che, con forza, i deboli e i sofferenti, gli emarginati e gli ultimi, i discriminati e i poveri, gli emigranti e i carcerati sempre aveva difeso. Da tempo, durante il suo pontificato, papa Francesco li aveva fatti emergere alla cronaca, quasi a sottolineare come da loro spesso passa la salvezza, la speranza per tutti gli altri. E il primo ad insegnarlo, per i credenti, è stato proprio Gesù, nato in una mangiatoia da genitori umili per diventare il Messia.

“Sono una piccola matita nelle mani di Dio” – affermava anche madre Teresa di Calcutta, e spesso dimentichiamo che tanti “piccoli”, quelli che definiremo fragili, apparentemente impotenti, da soli hanno cambiato la visione del mondo.

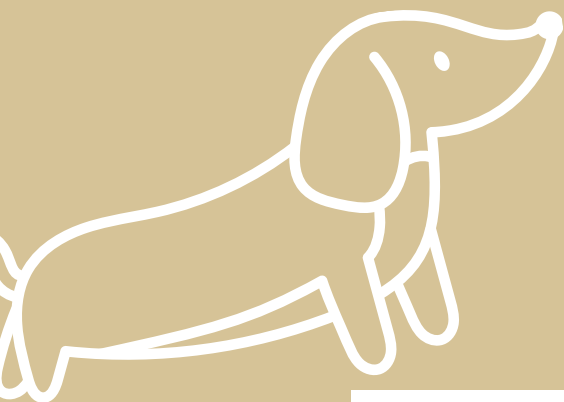
Nella grande storia, nella storia locale, nella nostra vita quotidiana, nel bene, e purtroppo anche nel male, persone così sono state e sono tuttora tante. E sono piccole perché molto giovani, perché non potenti, perché partono senza dote e denaro nella loro missione, perché figli e figlie povere di famiglie numerose; ma diventano “grandi”, perché hanno una grande passione, un sogno che le anima. E questa passione, forse dormiente per anni, all'improvviso si sveglia, diventando coraggio, energia, faro di una luce che si propaga anche a chi è loro vicino e che perciò è spinto ad attivarsi.

È così è successo per papa Francesco, che di questa sua povertà aveva fatto un punto di forza, rifiutando il lusso, rifiutando l'apparire potente. Quanto differente dai modelli che i social spesso ci propongono!

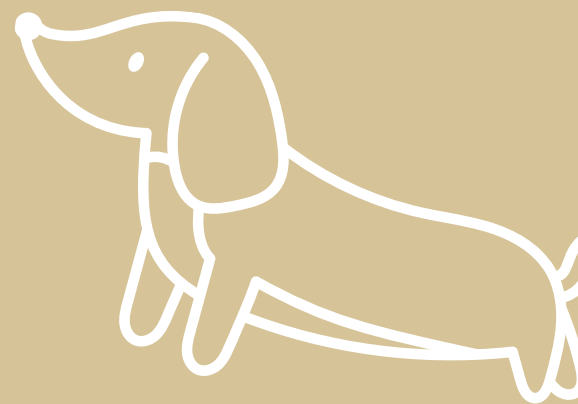


Lo è stato per tanti altri personaggi famosi nella storia, tanti esempi positivi, come Giovanna d'Arco, che ha contribuito alla nascita dello Stato francese: lei, pur giovanissima ed analfabeta, figlia di poveri contadini e donna in una società degli inizi del 1400, società dunque non certo favorevole ad una donna in armi, a soli 17 anni assunse la guida di un esercito. Esempi come Mahatma Gandhi, che pacificamente riuscì a sconfiggere la grande potenza coloniale inglese e a portare all'indipendenza l'India. Come Malala, celebre già a 13 anni per un blog nel quale documentava le violenze dei talebani pakistani, contrari ai diritti delle donne, e a 17 come la più giovane vincitrice di un premio Nobel: quello per la pace. Oppure, per essere più vicini a noi, Greta Thunberg, nota già a 15 anni per le sue battaglie a favore dello sviluppo sostenibile e contro il cambiamento climatico. E chissà quante altre “belle persone” ciascuno di noi ricorderà: quel vicino di casa, quel parente, quell'amico, che dal niente, da solo è riuscito in qualcosa di grande ed è riuscito a trasmettere valori.

Proprio da loro dobbiamo prendere esempio e, anche nelle difficoltà, con speranza, preservare i nostri sogni, coltivarli e, nel momento giusto, attivarci per vederli germogliare e collaborare, perché ciascuno di noi abbia un ruolo positivo nella società.



APRILE 2025



I Selezionati del Mese

1

La poesia, il libro, la serie, le foto

Attualità

8

Dazi sì, dazi no: cosa vuole
realmente Trump?

Tradizioni

10

Pasqua

Tecnologia

12

Wattpad

Il mito

15

La nascita di Afrodite

Gusto

17

Carbonara day

Angolo musicale

19

Gli eventi di maggio

22

I crucibassi

25

7

Speciale del mese

L'Italia che combatte per la pace

9

Attività del Bassi

Stage linguistico a Málaga

11

Territorio

Villaggio industriale di Crespi d'Adda

13

True crime

16

Viaggi

Viaggio di istruzione a Coruña

18

Fashion Bassi

Stile primaverile

21

Fumetti

23

Oroscopo

27

Il concorso

I SELEZIONATI DEL MESE

"Libertà"

Libera libertà, cosa mi porterà?
Questa sensazione quanto durerà?

Un uccellino liberato
Da una gabbia in cui era ingabbiato.

Sbatte le ali sempre più,
Senza pensare a cosa c'è giù.
Sceglie la strada senza vincoli
E senza qualcosa che lo ostacoli.
Punta in alto al cielo azzurro sempre più
chiaro,
Che porta gioia e libertà all' uccellino
ignaro.

Svolazzante, ha assaporato la dolce libertà.
Portando via l'amaro della gabbia adesso
aperta.



I SELEZIONATI DEL MESE



“L’ora del caffè” - Manuale di conversazione per generazioni incompatibili” di Gianrico e Giorgia Carofiglio

Gianrico Carofiglio è uno degli autori più apprezzati della narrativa italiana contemporanea.

Nato a Bari nel 1961, è stato magistrato antimafia e Senatore della Repubblica.

Queste esperienze si riflettono profondamente nella sua scrittura. Infatti, con uno stile limpido, essenziale, ma ricco di riflessioni morali, ha saputo coniugare con rara sensibilità il mondo della giustizia con le sfumature dell’animo umano.

È noto soprattutto per i romanzi ma ha scritto anche saggi e racconti.

Giorgia Carofiglio, nata a Monopoli nel 1995, si è laureata in Teoria politica. In passato ha lavorato in un’agenzia letteraria e oggi collabora con diverse case editrici.

Anche un breve momento di pausa, <<l’ora del caffè>>, appunto, può diventare un’opportunità per riflettere sulla vita.

Così, attraverso una serie di conversazioni che si sviluppano nel tempo, padre e figlia esplorano tematiche personali e universali: Gianrico, offrendo una prospettiva più matura e riflessiva, Giorgia, una sensibilità diversa, il punto di vista di una generazione più giovane. I temi principali sono il dialogo tra generazioni, l’importanza di un linguaggio comune per comunicare, la memoria, il valore dei ricordi come ponte tra passato e presente, la condivisione e il tempo dedicato agli altri.

Un aspetto che mi ha colpito è il modo in cui il libro tratta le cose minime dell’esistenza, come un caffè, trasformandole in occasioni di riflessione e connessione. Infatti, con semplicità riesce a trasmettere emozioni intense e a far riflettere su quanto sia prezioso il tempo che dedichiamo alle persone che amiamo.

Un altro elemento molto significativo è la sincerità e la trasparenza nelle conversazioni. Infine, mi ha colpito profondamente il messaggio trasmesso da questa lettura: non servono grandi gesti per creare legami forti, basta fermarsi, ascoltare e condividere. Questo mi ha fatto pensare a quanto sia importante vivere il momento, senza fretta, con chi conta davvero nella nostra vita.

Questo libro, dunque, è perfetto per chi vuole comprendere meglio sé stesso e i propri rapporti con gli altri. Aiuta, inoltre, a riconoscere il valore delle piccole cose, come una chiacchierata sincera. E poiché fa riflettere con leggerezza, ma anche con profondità, a mio parere, è particolarmente adatto agli adolescenti.



I SELEZIONATI DEL MESE

Nuova Scena - Rhythm + Flow Italia

“Nuova Scena” è un reality a tema musicale prodotto e distribuito da Netflix Italia a partire dal 2024.

Il programma mira a selezionare il miglior cantante rapper emergente.

La serie è già alla sua seconda stagione e anche quest’anno partecipano numerosi concorrenti, a dimostrazione del fatto che il rap non è un genere in declino, ma vive ancora.

Durante lo show, i tre giudici, Geolier, Rose Villan e Fabri Fibra, affiancati da altre celebrità di spicco, ascoltano e giudicano diversi artisti.

Gli sfidanti mettono alla prova le loro capacità mediante gare di freestyle, rap battle e la composizione di brani originali.

Il vincitore riceverà 100.000€.





Il Ministro dell'Istruzione e del Merito



Gentilissimo prof. Banderali,

desidero esprimere il mio più vivo apprezzamento per il brillante percorso compiuto dai Suoi studenti, vincitori di due competizioni di rilievo nazionale e internazionale.

Il successo ottenuto nel "Concorso internazionale ISLP per il miglior poster statistico" e nella finale di "Generation Euro" è un risultato che premia non solo l'impegno e il talento di questi giovani, ma anche la qualità dell'insegnamento e la dedizione del corpo docente.

Colpisce, in particolare, la capacità di trasformare la scuola in un autentico strumento di crescita e riscatto sociale, valorizzando ogni potenzialità, anche in contesti fragili.

A questi cinque studenti vanno dunque le mie più sentite congratulazioni, unite a un caloroso incoraggiamento a proseguire con passione e determinazione nel loro percorso.

Con i saluti più cordiali,

Prof. Giuseppe Valditara

Gian Pablo Andrade Rivas, Marco Bassi, Alberto Khafizov, Matteo Maldis e Andrea Bruno Meraldi, della classe 5[^]I, vincono il primo premio del concorso "Il poster statistico relativo all'Agenda 2030" bandito da ISTAT. Con grande soddisfazione, hanno anche ricevuto le congratulazioni da parte del Ministro dell'Istruzione e del Merito.



In occasione delle celebrazioni per il 173° anniversario della fondazione della Polizia di Stato, il nostro Istituto si è distinto per il suo impegno e la sua partecipazione attiva. Erano presenti all'evento le classi 3^G e 4^A, accompagnate dalla Dirigente scolastica e da alcuni rappresentanti dell'Istituto. Nel corso della cerimonia, è stato conferito un attestato di riconoscimento al Bassi, a testimonianza della proficua collaborazione con le Forze dell'Ordine e del valore formativo delle iniziative condivise.



Le classi 2^B e 4^I si sono aggiudicate il secondo premio nella sezione D del concorso nazionale "Sulle vie della parità", promosso da Toponomastica femminile.

L'ITALIA CHE COMBATTE PER LA PACE

"Fischia il vento e infuria la bufera
Scarpe rotte eppur bisogna andar
A conquistare la rossa primavera
Dove sorge il sol dell'avvenir".

Questi sono i primi versi dell'inno alla Resistenza composto nel 1943 da Felice Cascione, un medico e partigiano ligure, ucciso a soli 25 anni, nel gennaio 1944, durante uno scontro a fuoco con i fascisti.

Sono passati ottant'anni dalla Liberazione della nostra penisola dalla tirannide nazifascista, eppure questo canto resta attuale: in un periodo storico come il nostro, in cui soffia il vento dell'odio e infuriano le guerre, noi dobbiamo percorrere la via della pace, dobbiamo schierarci contro ogni tipo di oppressione; la Resistenza deve continuare.

L'armistizio di Cassibile, che segnò la resa del Regno d'Italia agli Alleati, spinse gli italiani ad effettuare quella scelta che diede al nostro Paese la possibilità di riscattarsi. Centinaia di uomini e donne, ragazzi e ragazze intrapresero la strada della lotta partigiana.

Italo Calvino, Ferruccio Parri, Ada Gobetti, Tina Anselmi sono solo alcuni di quei giovani antifascisti che, con coraggio e determinazione, rischiarono la loro vita per quell'Italia libera e democratica di cui noi oggi godiamo.

Il 25 aprile, data che segna la Liberazione dell'Italia dalla dittatura nazifascista, non può essere festeggiato sobriamente, non può passare in sordina, perché, come diceva Sandro Pertini, "Ricordare la Resistenza non è solo un atto di memoria, ma un impegno per difendere sempre i valori di libertà e democrazia che essa ci ha consegnato."

Dobbiamo continuare a salvaguardare e tramandare i valori affermati dalla Resistenza.

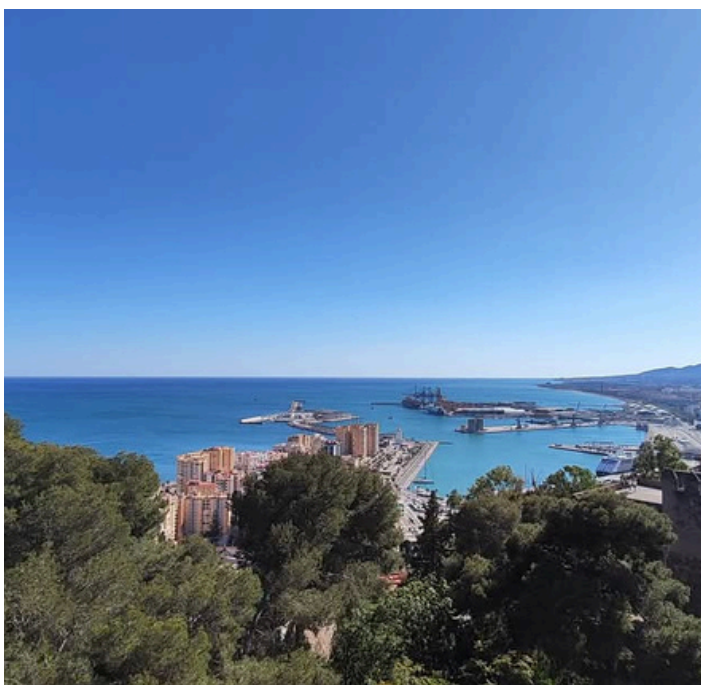


DAZI SÌ, DAZI NO: COSA VUOLE REALMENTE TRUMP?

A inizio aprile il Presidente americano Donald Trump ha fatto un annuncio che ha sorpreso tutti: dazi reciproci minimi del 10% a 60 paesi del mondo, con picchi del 54% per le importazioni dalla Cina. Colpita anche l'UE, storico alleato degli States, con il 20%. Trump avrebbe preso questa decisione perché, a suo dire, l'industria americana sarebbe stata "saccheggiata" e "derubata", in passato, da altri paesi. Gli effetti immediati sono stati devastanti: mercati crollati a picco in tutto il mondo e il conseguente innesco di una guerra commerciale. Così Trump ha fatto dietrofront e ha sospeso i dazi per 90 giorni, tranne nei confronti della Cina. I dazi applicati reciprocamente dalle due superpotenze hanno ulteriormente evidenziato la storica rivalità tra le stesse. Ma quale sarebbe il reale scopo di queste imposte? Secondo il tycoon americano, i dazi servirebbero a colmare il deficit commerciale che gli Stati Uniti avrebbero nei confronti degli altri paesi (importazioni maggiori delle esportazioni). Di certo, rappresentano uno strumento per ottenere accordi maggiormente vantaggiosi per l'America, destabilizzando tuttavia gli i già precari equilibri economici. Diversi economisti, infatti, temono che la politica dei dazi possa condurre ad una stagflazione, cioè ad un aumento generalizzato dell'inflazione e alla stagnazione dell'economia, cioè una mancata crescita di essa e una possibile recessione. Questo timore è probabilmente diffuso anche tra la popolazione, la cui fiducia in Trump è diminuita in modo significativo: se prima dell'introduzione dei dazi, il 49% approvava il suo operato, successivamente, la percentuale è scesa al 43%. Nelle ultime settimane, in Europa, molte personalità, come la premier italiana Giorgia Meloni, hanno criticato l'imposizione dei dazi reciproci. Probabilmente stiamo assistendo a una svolta epocale nelle alleanze mondiali, in un clima di costante incertezza.



STAGE LINGUISTICO A MÁLAGA



Dal 26 marzo all' 1 aprile, insieme ad altri 47 studenti del Bassi, ho partecipato allo stage linguistico organizzato nella soleggiata Málaga, città ubicata in Andalusia, nel sud della Spagna. E' stata una bellissima esperienza, vissuta molto intensamente. Durante le mattinate siamo stati impegnati in attività didattiche presso una scuola moderna e accogliente: abbiamo avuto modo di praticare la lingua spagnola sia in classe e sia all'aperto, anche attraverso interviste rivolte agli abitanti del luogo, sempre molto gentili e cortesi. Nel pomeriggio, invece, abbiamo scoperto la bellissima città di Málaga girando per il centro e visitando alcuni monumenti come la Alcazaba, il castello di Gibralfaro e il museo di Picasso. Il clima mite e soleggiato ha contribuito a rendere indimenticabili i nostri giorni nell'accogliente città spagnola.

Personalmente, ho amato questi giorni trascorsi a Málaga. Ho apprezzato le attività scolastiche, molto coinvolgenti e divertenti. Ho apprezzato i paesaggi, il panorama e i tramonti in riva al mare.

E' stata un'esperienza formativa sotto molti punti di vista. Oltre ad essere molto utile sotto l'aspetto linguistico, ha contribuito alla mia crescita personale, ha fortificato i miei rapporti di amicizia e favorito nuove relazioni che spero di mantenere nel tempo.

PASQUA

La parola “Pasqua” deriva dalla parola ebraica “pesach” che significa passaggio, passare oltre. Il termine si riferisce all’epoca storica (1250-1200 a.C.) in cui le tribù ebraiche, guidate da Mosè, vissero l’esperienza della fuga dall’Egitto come un passaggio dalla schiavitù alla liberazione (vedi Esodo 12, 1-8). “Pasqua” divenne il termine con cui si faceva riferimento alla memoria dell’Esodo per entrare nella Terra Promessa; questa era la realizzazione dell’Alleanza che Dio aveva stabilito con il suo popolo.

Nella religione ebraica la festa di Pasqua viene celebrata ogni anno, all’inizio della primavera, con un particolare rito e un pranzo familiare (= seder) durante il quale viene recitato il racconto dell’esodo, con lo scopo di rendere presente di nuovo l’avvenimento della liberazione.

La Pasqua cristiana (che viene celebrata la domenica successiva al primo plenilunio dopo l’equinozio di primavera) ha le radici nella Pasqua ebraica, la stessa che fu celebrata da Gesù il giorno che la Chiesa indica come il giovedì santo (tutti e quattro i Vangeli concordano su questo fatto).

In questa cena pasquale Gesù rinnova il rito ebraico e proprio lì nasce la Pasqua cristiana: il pesach/passaggio non è più riferito al passaggio dalla schiavitù alla libertà di un popolo, ma il passaggio dalla schiavitù della morte alla vita piena, risorta (grazie alla risurrezione di Gesù). Il cristiano fonda la sua fede nella possibilità che la morte è vinta dall’amore (Gesù amò i suoi fino alla fine – Giovanni, 13, 1-11). La Pasqua allora ci comunica che con la morte la vita non finirà, ma sarà trasformata per continuare in un’altra modalità che ora non ci è dato sapere: chi vive nella logica dell’amore non muore, perché l’amore non può morire (amore = a – non, mors - morte).

Ma la parola morte può anche essere interpretata come un buio, una ferita, un mondo oscuro che abita dentro di noi. Ognuno di noi ha difficoltà a misurarsi con le proprie zone d’ombra, nascondiamo le nostre fragilità, cerchiamo di rimuovere le ferite, i fallimenti, le paure.



La Pasqua ci ricorda che anche queste oscurità sono state abbracciate da Gesù nella morte e nel sepolcro; Gesù è entrato anche nella parte più buia di ciascuno di noi, donandoci la possibilità di trasformare questa oscurità, di farla risalire alla luce e a una vita nuova.

Allora il periodo pasquale può essere per ogni essere umano (anche lontano dalla fede) un’occasione per ripensare alla propria vita, avere fede nella propria “trasformazione” e trovare la forza per poter “passare” dal buio alla luce, per poter rinascere di nuovo, attraverso l’amore, la cura di sé e degli altri.

Solo la relazione piena e significativa con l’altro e l’esperienza dell’amore può aiutare ad uscire dai “propri sepolcri”.

“Il termine Pasqua nella lingua ebraica allude al verbo passare. E’ la posta in gioco più propria della risurrezione: è possibile passare attraverso la morte?... La risurrezione è un evento. Quale? Quello più decisivo: la morte non può essere finita mai del tutto dalla morte; la vita non può mai essere del tutto morta... E’ questa forse la lezione più profonda della Pasqua cristiana: contro la spietata evidenza del nulla, il Risorto ci ricorda che qualcosa può restare, che non tutto quello che è stato è destinato a divenire nulla” (P.Scquizzato, La ferita e la luce”, Effatà ed., 2021).

IL VILLAGGIO INDUSTRIALE DI CRESPI D'ADDA

L'8 marzo alcune classi del Bassi hanno visitato il villaggio industriale di Crespi d'Adda, in provincia di Bergamo.

L'uscita didattica aveva come obiettivo l'esplorazione del villaggio, alla scoperta della fabbrica ad esso annessa e dello stile di vita degli operai durante la Seconda rivoluzione industriale.

Crespi d'Adda è infatti un villaggio risalente al 1878, anno in cui furono fondati anche il cotonificio e, in momenti diversi, una parte delle infrastrutture presenti. L'artefice fu Cristoforo Benigno Crespi.



Questi, discendente da una famiglia di imprenditori, dopo gli studi classici, si diplomò in ragioneria e frequentò la facoltà di Giurisprudenza a Pavia. Nel 1876, ottenuto il permesso dai Comuni di Capriate e Canonico d'Adda, acquistò gli 85 ettari di terreno tra i fiumi Adda e Brembo, su cui fondò la fabbrica, accanto al castello della sua famiglia, simbolo del suo potere. In particolare sull'Adda fece costruire anche la centrale idroelettrica, tutt'oggi in funzione, che forniva energia al cotonificio.

Il villaggio industriale era pensato per ospitare i lavoratori e le lavoratrici e al contempo soddisfare tutti i loro bisogni. Benigno Crespi credeva, infatti, che la felicità e l'ottima qualità della vita avesse un grande impatto sulla loro produttività: se dunque erano felici e soddisfatti gli operai e, le più numerose, operaie avrebbero lavorato meglio e anche la fabbrica sarebbe stata più redditizia.

Così, Crespi d'Adda è una sorta di città ideale, un microcosmo autosufficiente dove la vita dei dipendenti, insieme a quelle delle loro famiglie e della comunità intera, ruotava attorno alla fabbrica; una città fornita di chiesa, scuola, casa del medico e abitazione del prete; una città-giardino, poiché ogni abitazione aveva il proprio orto, sul modello dei villaggi inglesi; una città, dunque, molto diversa da quei quartieri che crescevano disordinatamente nelle periferie delle grandi città, privi di servizi e infrastrutture.

Oggi il villaggio è riconosciuto come Patrimonio dell'Umanità Unesco per la sua importanza storica e architettonica, rappresentando la più importante testimonianza in Italia del fenomeno dei villaggi operai.

wattpad

Wattpad è la piattaforma che sta rivoluzionando il mondo della lettura e della scrittura. Immagina un posto dove chiunque può scrivere la propria storia e condividerla con milioni di lettori, e dove i lettori possono scoprire nuovi mondi e autori, tutto gratuitamente. Fondata nel 2006, Wattpad è diventata una delle comunità di lettori e scrittori più grandi al mondo, creando connessioni tra chi ama scrivere e chi ama leggere.

Perché Wattpad è così speciale?

Storie infinite, per tutti i gusti:

Se sei appassionato di romanzi d'amore, fantasy mozzafiato, thriller avvincenti o fanfiction basate sui tuoi film o serie TV preferiti, su Wattpad troverai sempre qualcosa che ti affascinerà. Con milioni di storie caricate da autori di tutto il mondo, è impossibile non trovare qualcosa che ti intrighi.

Interazione diretta con i lettori:

Il bello di Wattpad? La connessione diretta con chi ti legge! I lettori possono commentare i tuoi capitoli, darti suggerimenti, e magari anche condividere la tua storia. È come avere una conversazione con i tuoi lettori mentre scrivi.

Diventa un autore famoso:

Alcuni dei più grandi successi letterari degli ultimi anni sono nati proprio su Wattpad. Storie che una volta erano scritte da autori amatoriali sono diventate bestseller internazionali o film di successo. "After" di Anna Todd, per esempio, ha avuto un incredibile successo, ed è stato trasformato in un film di Hollywood. Chissà, anche tu potresti essere il prossimo!

Leggi ovunque e in qualsiasi momento:

Wattpad è disponibile come app mobile per Android e iOS, così puoi leggere e scrivere quando vuoi, da qualsiasi posto. Non è mai stato così facile accedere a milioni di storie, proprio dal palmo della tua mano. Immergiti nei racconti, immedesimati nei personaggi e lasciati trasportare dalle storie di piccoli scrittori o scrittrici. Pronti partenza.... leggere!



EMANUELA ORLANDI

Il 22 giugno 1983, Emanuela Orlandi, una ragazza di 15 anni, uscì di casa per andare a una lezione di musica nel centro di Roma. Non tornò mai più. Da quel momento è iniziato uno dei casi più misteriosi e inquietanti della storia italiana, ancora oggi senza una risposta certa. Emanuela viveva con la sua famiglia all'interno della Città del Vaticano, perché suo padre lavorava per la Prefettura della Casa Pontificia. Quel pomeriggio, dopo la lezione, telefonò a casa dicendo di essere stata avvicinata da un uomo che le aveva proposto un lavoro come promoter per un marchio di cosmetici. Poi il silenzio. Da allora, nessuno l'ha più vista. Nei giorni successivi, la famiglia ricevette telefonate anonime, in cui si parlava di un rapimento collegato alla richiesta di liberare Mehmet Ali Ağca, l'uomo che aveva attentato alla vita di Papa Giovanni Paolo II nel 1981. Ma nel tempo, le ipotesi si sono moltiplicate: c'è chi ha parlato di intrighi internazionali, di segreti del Vaticano, di criminalità organizzata e persino di traffico di persone.



EMANUELA ORLANDI



Il caso ha coinvolto, nel corso degli anni, servizi segreti, magistrati, giornalisti e anche il Vaticano stesso, che è stato spesso accusato di sapere più di quanto abbia rivelato. Alcune teorie sostengono che Emanuela sia stata vittima di abusi all'interno delle mura vaticane, altre invece la collegano a misteriosi legami con la Banda della Magliana, un'organizzazione criminale attiva a Roma negli anni '70 e '80. La famiglia Orlandi, in particolare il fratello Pietro, non ha mai smesso di cercare la verità. Per più di quarant'anni, ha lottato per tenere viva l'attenzione sul caso, chiedendo risposte e trasparenza. Pietro è diventato un simbolo della resistenza civile, partecipando a inchieste, trasmissioni e incontri pubblici. Nel 2023, dopo nuove richieste di indagini e pressioni dell'opinione pubblica, il Vaticano ha riaperto ufficialmente il caso. Anche se ancora oggi non ci sono certezze, molti sperano che si possa finalmente arrivare a scoprire cosa sia davvero successo a Emanuela.

La storia di Emanuela Orlandi non è solo un mistero da risolvere, è anche una vicenda che ci invita a riflettere sul diritto alla verità, sulla forza della memoria e sull'importanza di non arrendersi mai davanti a un'ingiustizia di più di un secolo.

LA NASCITA DI AFRODITE

Afrodite, la dea dell'amore, della bellezza e della fertilità, divinità strettamente legata alla natura e alla fioritura primaverile, nacque in circostanze inaspettate.

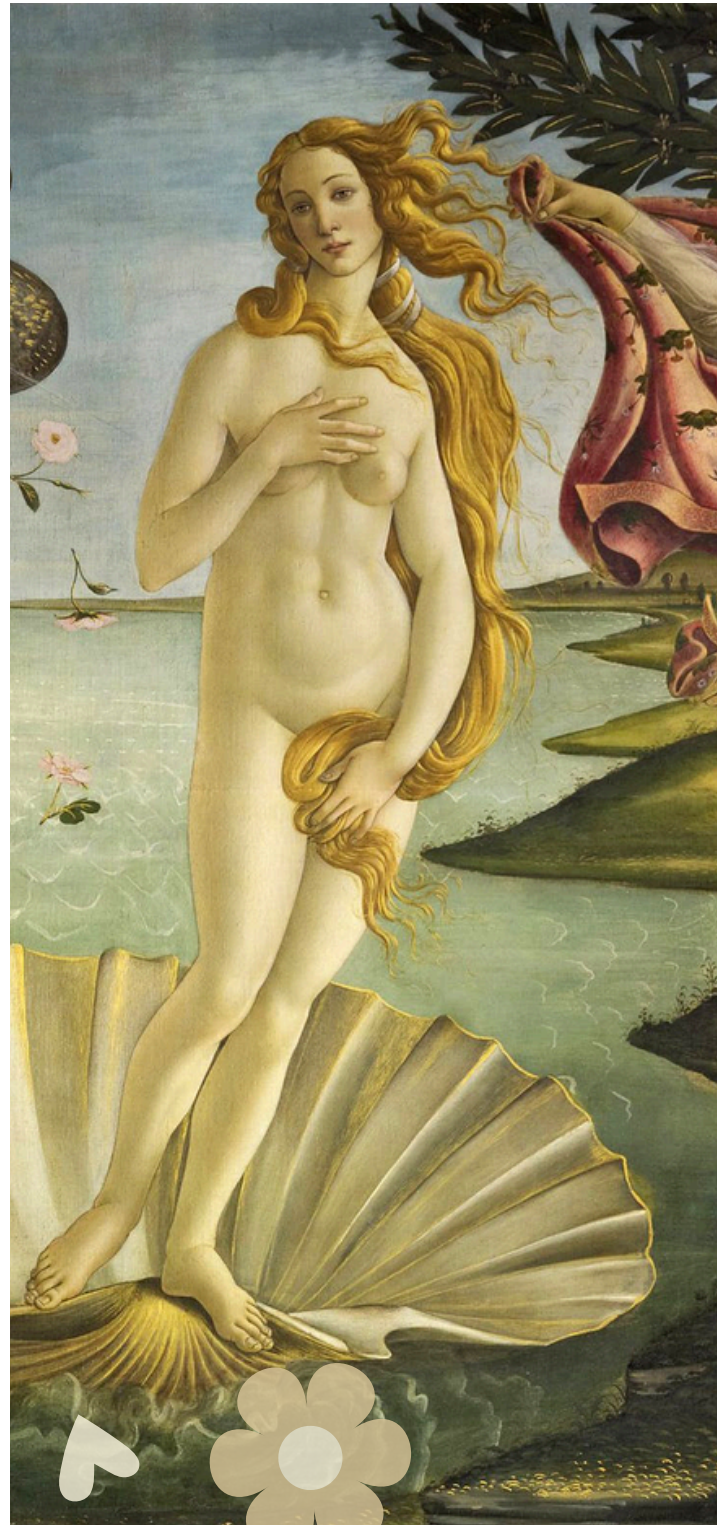
Secondo la versione più accreditata del mito, raffigurata anche nel famosissimo dipinto di Botticelli, la dea emerse in seguito ad un drammatico evento. Il titano Crono si ribellò a suo padre Urano e durante il combattimento lo castrò, gettando i suoi genitali nel mare. Lo schianto di questi con le onde del mare crearono una schiuma da cui nacque Afrodite, completamente formata e di una bellezza mozzafiato. La bella dea fu poi trasportata dal dolce vento dell'ovest, Zefiro, fino alla riva di Cipro.

Secondo una tradizione più antica, cantata anche nell'Iliade di Omero, Afrodite fu generata dall'unione di Zeus con la titana Dione.

La nascita della dea fu subito accompagnata dalla crescita di fiori e piante, che simboleggiano la sua connessione intrinseca con la natura e anche con la primavera. Infatti, quando la terra si risveglia dal torpore invernale, la presenza della dea è sentita come una forza che spinge la vegetazione a fiorire e crescere, i fiori sbocciano sotto la sua influenza, portando con sé rinnovamento e speranza.

Dea volubile e incline alla vendetta, Afrodite è nota per la sua vanità; amante del lusso e del piacere, è capace di manipolare l'animo umano, rendendolo ora incline alla passione e al desiderio, ora alla gelosia e alla sofferenza.

Afrodite è, infine, capace di dare vita a tutto ciò che c'è di bello nel mondo naturale.



VIAGGIO DI ISTRUZIONE A CORUÑA

Ogni anno le classi del nostro Istituto partecipano a diversi viaggi di istruzione, sia sul suolo nazionale che all'estero.

Tali viaggi rappresentano, per noi studenti, un'importante opportunità di crescita culturale e sociale.

Quest'anno, con la mia classe, ho visitato La Coruña, una città situata nel nord-ovest della Spagna, nella provincia autonoma della Galizia. Dalla forte identità marinara, Coruña è famosa per la sua storia e il suo patrimonio architettonico.

Abitata sin dall'età celtica, tra il I e il II secolo d.C. divenne un importante centro portuale romano. Proprio in quell'epoca fu edificata la famosa Torre di Ercole, un faro romano ancora attivo, oggi patrimonio dell'UNESCO, costruito per volere dell'imperatore Traiano o Adriano.

Durante il medioevo, la città passò prima sotto il controllo dei Visigoti, poi dei Mori e infine dei cristiani di Alfonso I delle Asturie.

L'impianto urbanistico del centro storico conserva in parte la sua struttura medievale, con strade strette e tortuose che si snodano attorno al porto. Non mancano però chiese e palazzi barocchi, caratterizzati da decorazioni elaborate e facciate scenografiche.

Coruña è una città caleidoscopica, dalle mille attrazioni: si possono ammirare le opere all'interno dei suoi musei, assaporare i sapori tipici nei suoi caratteristici restaurantini, passeggiare sul lungomare spingendo lo sguardo fin oltre l'orizzonte, sulle onde placide dell'Oceano Atlantico.



CARBONARA DAY



Il Carbonara Day viene celebrato ogni anno il 6 aprile.

Questa giornata è stata istituita nel 2017 dall'Associazione delle Industrie del Dolce e della Pasta Italiane (AIDEPI) e dell'International Pasta Organization (IPO), per celebrare uno dei piatti di pasta più amati e iconici al mondo, simbolo della cucina italiana.

L'origine della pasta alla carbonara è incerta e tuttora avvolta nel mistero, diverse sono le teorie che cercano di spiegarne la nascita.

Secondo la versione più popolare, la ricetta risale al 1944, anno della liberazione di Roma dall'occupazione nazifascista durante la Seconda guerra mondiale, quando alcuni soldati americani combinarono le loro razioni, costituite principalmente da bacon e uova, con la pasta locale.

La ricetta della pasta alla carbonara venne pubblicata per la prima volta nel 1954, sulla rivista "La Cucina italiana".

Il Carbonara Day è un'opportunità per le persone di condividere la loro passione, provare diverse ricette o semplicemente gustare questo delizioso piatto; d'altronde, la carbonara è davvero un piatto che unisce tutti, sia i puristi (che preferiscono attenersi ai tradizionali cinque ingredienti: pasta - spaghetti, rigatoni o mezzemaniche - guanciale, uova, Pecorino Romano e pepe nero) e sia gli innovatori, aperti ad altre sperimentazioni (pancetta, prosciutto cotto, panna, versioni vegane o vegetariane).

STILE PRIMAVERILE

In primavera, il clima può essere abbastanza variabile; per questo, l'idea migliore è vestirsi “a strati” per adattarsi ai cambiamenti di temperatura.

I trend di aprile consigliano giacche impermeabili o trench, perfetti per questo meteo mutevole poiché leggeri, ma anche capaci di proteggerci da piogge improvvise o vento. Si possono abbinare pantaloni in lino o cotone, oppure jeans oversize in tonalità chiare.

Quando le giornate si fanno più assolate, ci si può scoprire maggiormente, indossando abiti o gonne, magari con collant trasparenti o calze a rete. Si gioca con colori chiari e pastello, come il rosa pallido, il beige o il celeste.

Consigliate scarpe comode, come sneakers, mocassini o stivaletti alla caviglia dalle tonalità della sabbia. Quest'anno, poi, assistiamo al grande ritorno delle ballerine: basse, pratiche, flessibili, dalla punta arrotondata o a mandorla, sono il “must have” di questa primavera-estate.

Prima di uscire, non dimentichiamo un foulard e gli occhiali da sole, per aggiungere un tocco di glamour al nostro outfit.



SANTANA MONEY GANG

L'11 aprile 2025 Shiva e Sfera Ebbasta hanno pubblicato il loro primo joint album: "Santana Money Gang".

I due artisti avevano collaborato in passato per altri pezzi, come "Un milione di volte", "Soldi in nero" e "Alleluia".

Alcuni brani di "SNTMNG" sono già arrivati primi nella Top 50 di Spotify.



Tra le canzoni più ascoltate c'è "NEON". Il brano racconta, in modo malinconico e crudo, la fine di una relazione, in cui l'animo si agita in un turbinio di emozioni: nostalgia, senso di colpa e rabbia repressa schiacciano i cantanti.

"VVS CARTIER", invece, è un inno all'amore, a quell'amore totalizzante che pone la ragazza amata al centro dell'universo.

Il progetto, oltre a presentare brani innovativi, riprende anche vecchie sonorità e vecchie canzoni, come "SEI PERSA", che sembra commemorare "All'ultimo respiro", celebre canzone dei Club Dogo.



LE USCITE DI APRILE



Vale Pain ha annunciato il suo prossimo album con il singolo “F*ck love”, un brano che descrive il dolore causato dalla fine di una relazione.

Flaco G ha lanciato il suo primo EP, “GOLD FELLA”, in cui dimostra di essere un rapper con la R maiuscola.



The Night Skinny ha pubblicato “Players Club '25”, il terzo capitolo di una serie di posse track, che raggruppa un collettivo di nuovi rapper italiani.





1/05 - 21/06

Essere Fiume

La mostra traccia le relazioni tra un fiume e la storia di una comunità.

Spazio 21, via S. Fereolo 24, Lodi, venerdì dalle 15.00 alle 19.00, sabato e domenica dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00

Bimbimbici 2025

04

Manifestazione nazionale di FIAB che vuole promuovere la mobilità attiva e l'uso della bicicletta.

Lodi, Piazza Ospitale alle ore 09.30, arrivo previsto per le 11.30 al Parco della Solidarietà di Via Lodivecchio.

Il mondo adolescente - Incontro con Matteo Lancini

09

Aula Magna del liceo Gandini, via Giovanni XXIII, 1 - Lodi, dalle ore 20.30

09/05 - 11/05

Kalamos - Festival della cultura classica

Le tre giornate del Festival saranno animate da conferenze, una mostra fotografica, esibizioni di teatro e un'esposizione di arte contemporanea.
Lodi, centro storico.

10/05 - 29/06

ANDREA MARICONTI - ATLAS ABDA

Mostra personale di Andrea Mariconti.

Santa Chiara Nuova

Sabato e domenica 10.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00,
Opening e performance sabato 10 maggio ore 20.00

Collezione anatomica Paolo Gorini e sale superiori del chiostro dell'Ospedale vecchio
Mercoledì 10.00 - 12.00, Sabato 9.30 - 14.30,
Domenica 14.30 - 17.30

Biblioteca Laudense

Dal martedì al sabato 9.15 - 18.15
Dal 9 giugno dal lunedì al sabato 8.30 - 13.30

Chiostro di San Cristoforo

Sabato, domenica e lunedì 2 giugno: 16.00 - 19.00,
Dal lunedì a venerdì 9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00

Museo della Stampa

Sabato 10.00 - 12.30 / 15.00 - 17.30
Dal lunedì al venerdì 9.30 - 12.30

11

Stagione Internazionale di Chitarra Classica 2025 - Cassie Martin

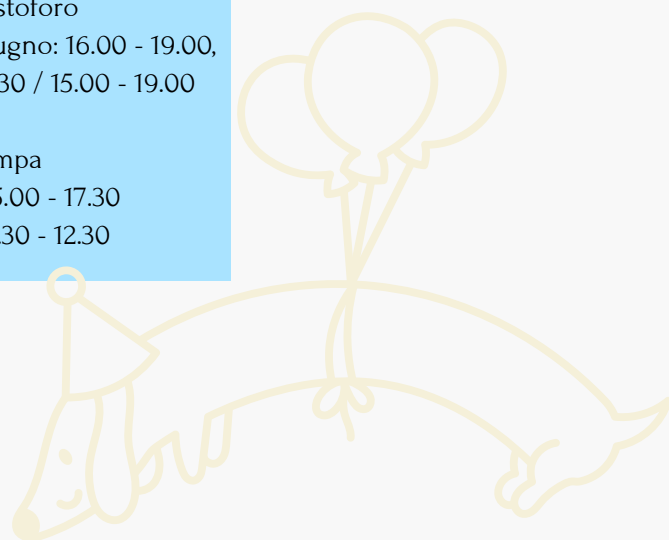
Lodi, Aula
Magna Liceo
Pietro Verri, via
San Francesco
11, alle 17:00

Vox Organi 2025

Percorsi organistici lungo l'Adda e il Lambro

18

Rassegna concertistica con
Maurizio Ricci.
Lodi, Santo Spirito all'Ospedale
Vecchio, ore 16.00



Ariete

Amore: mese vivace, nuove conquiste per i single.

Scuola: tante idee, ma serve più pazienza.

Amicizia: incontri stimolanti.

Toro

Amore: dolcezza e stabilità, perfetto per rafforzare i legami.

Scuola: opportunità di crescita, soprattutto con calma e metodo.

Amicizia: rapporti più profondi.

Gemelli

Amore: flirt e avventure leggere.

Scuola: mese dinamico.

Amicizia: tante nuove conoscenze.

Cancro

Amore: desiderio di protezione e intimità.

Scuola: buone occasioni, ma attenzione allo stress.

Amicizia: rapporti sinceri da coltivare.

Leone

Amore: grande passionalità, ma evitate i litigi.

Scuola: ambizioni alte, riuscite a farvi notare.

Amicizia: legami vivaci.

Vergine

Amore: ricerca di equilibrio e chiarezza nei sentimenti.

Scuola: mese produttivo, piccoli successi personali.

Amicizia: supporto forte da chi vi vuole bene.

Bilancia

Amore: torna la voglia di emozionarsi davvero.

Scuola: creatività in aumento, sfruttatela!

Amicizia: nuove alleanze importanti.

Scorpione

Amore: sentimenti intensi, ma attenzione alla gelosia.

Scuola: svolte importanti se agite con coraggio.

Amicizia: un amico vi sorprenderà.



Sagittario

Amore: tanta voglia di libertà e nuove emozioni.

Scuola: buone notizie in arrivo, fidatevi del vostro intuito.

Amicizia: viaggi o uscite divertenti.

Capricorno

Amore: solide costruzioni emotive, meno paura di amare.

Scuola: impegno premiato verso fine mese.

Amicizia: consigli preziosi dagli amici più saggi.

Acquario

Amore: passione e libertà si intrecciano.

Scuola: nuove sfide da affrontare con originalità.

Amicizia: circondatevi di persone creative.

Pesci

Amore: mese romantico e sognante, incontri magici.

Scuola: attenzione ai dettagli per non perdere occasioni.

Amicizia: tanta complicità.

APRILE: IL MESE DEI SEGNI ARIETE E GEMELLI



TAURUS



GEMINI

Toro (20 aprile - 20 maggio)

Il Toro è un segno di terra noto per la sua stabilità, pazienza e praticità. Le persone nate sotto questo segno sono affidabili, determinate e amano godere dei piaceri della vita, come una buona cucina o un ambiente confortevole. A volte sono anche un po' testarde e resistenti al cambiamento, ma la loro pazienza e capacità di affrontare le difficoltà a lungo termine le rendono persone molto forti.

Caratteristiche principali:

- ★ Elemento: Terra
- ★ Pianeta dominante: Venere
- ★ Giorno fortunato: Venerdì
- ★ Colore: Verde
- ★ Pietra: Smeraldo

Gemelli (21 maggio - 20 giugno)

Gemelli sono intelligenti, socievoli e curiosi, ma a volte possono essere instabili e impulsivi.

I Gemelli amano imparare cose nuove e conoscere persone diverse. Sono comunicativi, parlano molto e sanno esprimersi con chiarezza. Si adattano facilmente ai cambiamenti. Veloci nel pensare e molto brillanti. Sempre in movimento, pieni di energia.

Caratteristiche principali:

- ★ Elemento: Aria
- ★ Pianeta dominante: Mercurio
- ★ Giorno fortunato: Mercoledì
- ★ Colore: Giallo
- ★ Pietra: Agata

Trova le parole

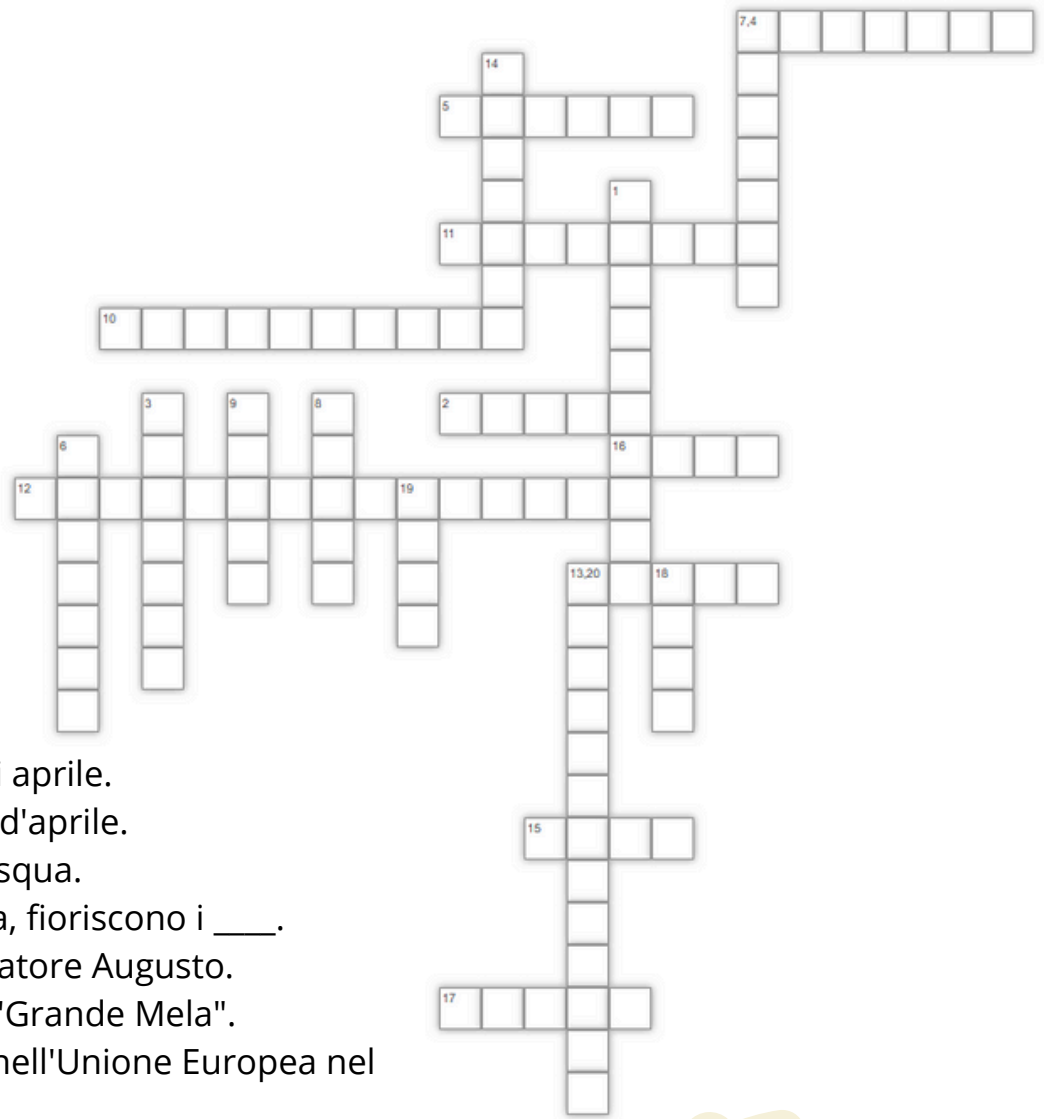
Ü	Y	M	Z	I	U	Ä	J	Ä	R	F	C	K	R	Z	F	N	A	B	T
R	N	S	V	M	X	D	L	I	P	U	O	V	O	X	D	I	Ä	Ü	W
O	F	U	A	N	R	S	W	G	A	J	N	M	P	S	J	S	P	P	V
H	O	W	V	D	Ü	Ö	W	I	X	T	I	Ü	Ä	I	Q	W	U	W	Y
Q	X	S	T	Y	L	A	U	G	N	N	G	H	B	L	H	V	J	G	Ä
L	J	L	Q	Ü	M	T	O	L	R	G	L	I	W	P	W	Ü	Q	N	Ü
X	J	S	E	V	D	Z	C	I	C	Y	I	H	P	R	I	M	U	L	A
X	P	A	V	Z	O	C	I	O	C	C	O	L	A	T	O	X	Ö	Z	Q
P	I	I	P	E	T	U	N	I	A	V	P	L	S	Q	C	M	A	I	W
J	J	A	B	Ü	M	Z	E	I	P	P	A	S	Q	U	E	T	T	A	E
Ö	W	J	P	I	X	J	R	E	R	R	A	N	U	N	C	O	L	O	I
G	T	Ü	X	L	H	C	A	L	C	E	O	L	A	R	I	A	O	Y	Y
C	B	P	R	J	G	E	R	B	E	R	A	V	X	U	W	T	B	R	C
P	D	B	E	G	O	N	I	A	R	Q	E	S	H	E	J	B	E	G	D
G	A	R	D	E	N	I	A	L	K	J	W	O	X	C	P	F	L	N	D
S	Y	C	Ä	Ü	V	T	Q	T	O	S	R	Ö	L	I	Ü	R	I	Ä	Ö
Ü	E	W	Q	R	P	T	S	Z	K	W	A	K	B	I	A	R	A	X	Ä

- Pasqua
- Pasquetta
- Uovo
- Cioccolato
- Coniglio
- Gerbera
- Primula
- Ranuncolo
- Gardenia
- Cineraria
- Calceolaria
- Giglio
- Lobelia
- Begonia
- Petunia

Link



Link



1. Fiore simbolo del mese di aprile.
2. Chi ama scherzare fa il ... d'aprile.
3. Animale simbolo della Pasqua.
4. In Giappone, in primavera, fioriscono i ____.
5. Padre adottivo dell'imperatore Augusto.
6. Città conosciuta come la "Grande Mela".
7. L'ultimo Paese a entrare nell'Unione Europea nel 2013?
8. Il pianeta più voluminoso del nostro Sistema Solare?
9. Il pianeta soprannominato "il pianeta rosso" ?
10. Quanti tasti ci sono su un pianoforte?
11. Chi ha scritto "L'infinito"?
12. Chi inventò la prima macchina volante?
13. La bevanda preferita dagli italiani?
14. Quale azienda produce la Nutella?
15. Dove mi trovo se sto fotografando la "torre pendente"?
16. La "Città eterna".
17. Quante regioni ci sono in Italia?
18. A quale marchio automobilistico appartiene la 500?
19. Il continente più grande del Mondo.
20. Quanti elementi ci sono nella tavola periodica?



CONCORSO DEL MESE DI APRILE 2025



Trova le cinque differenze e invia la soluzione a

comunicazione@bassi.edu.it

Il più veloce vincerà un premio.



CONTATTI



@itet.bassi



@itebassi



ITE Bassi



ITET Bassi



www.bassi.edu.it

Chiunque, studenti e docenti, voglia contribuire al prossimo numero con articoli, fotografie, poesie, racconti o consigli, può scrivici all'indirizzo mail:

comunicazione@bassi.edu.it

LA NOSTRA REDAZIONE

Redattori: Abbà Fabio 3^G, Awoyale Babatunde 2^P, Daccò Sara 2^P, Grande Kevin 2^I, Grande Noemi 4^I, Frosio Elia 4^P, Husedzinovic Sandro 4^I, Romano Martina 3^T, Popa Sara 2^I.

Docenti: prof.ssa Paola Carrà, prof.ssa Daniela De Carlo, prof.ssa Francesca Spagnoletta.